



dente al capitale integrativo di copertura che si renderebbe necessario;

- la seconda riguarda una erogazione, sempre a favore del fondo, della somma necessaria per coprire gli oneri derivanti dall'aumento citato, per la parte che non trovi capienza nei contributi contrattuali.

Pensiamo che sia preferibile attenerci alla seconda alternativa che per il 1956 comporta un onere di circa dodici milioni.

L'ultimo provvedimento riguarda, infine, una serie di concorsi per passaggi di categoria da bandire per i dipendenti che abbiamo i titoli di studio, richiesti dal contratto collettivo in vigore, per le rispettive categorie.

Anche in questo caso nel numero dei passaggi proposti siamo stati prudenti, tenendo conto, per i gradi che non sono coperti, dei limiti di capienza degli organici.

Dopo di ciò, intendiamo esaminare, d'accordo col Collegio sindacale, la questione degli organici per adeguarli alle